

## STATE-OF-THE-FUTURE-STUDY

### Le maggiori sfide dell'umanità

**Il cambiamento climatico potrebbe danneggiare miliardi di persone, l'allevamento di massa potrebbe scatenare delle pandemie, mentre l'acqua diventa sempre più preziosa. I ricercatori di Millennium Project hanno elencato complessivamente 15 gravi rischi per l'umanità.**

(14-07-2009) Da dodici anni, i ricercatori di **Millennium Project** pubblicano uno studio in cui elencano e analizzano i maggiori problemi con i quali l'umanità deve confrontarsi. Il 1 agosto apparirà la nuova edizione del rapporto "**State of the Future**" - 6700 pagine, tuttavia senza grandi sorprese. I problemi sono ormai noti da tempo: inquinamento idrico, crescita demografica, fame, malattie, assenza di strutture democratiche.



Siccità

REUTERS



Emissioni di gas serra

REUTERS

Gli autori considerano il cambiamento climatico una delle maggiori sfide dell'umanità. Il riscaldamento globale potrebbe distruggere intere società, così si legge nel voluminoso rapporto che si trova in maggior parte su CD. L'Africa potrebbe essere il continente più colpito dal cambiamento climatico, nonostante che le sue emissioni di gas serra siano ancora molto contenute. Nell'Africa meridionale, i raccolti di mais potrebbero diminuire di almeno il 30 per cento, mentre al Nord dell'Africa, l'energia solare offrirebbe grandi opportunità.

Secondo gli autori del rapporto, nell'America Latina, il 60 per cento della foresta pluviale potrebbe scomparire o subire danni irreversibili entro il 2030. Che l'Europa possa raggiungere il suo obiettivo di ridurre le emissioni del 20 per cento entro il 2020, è assolutamente incerto.

Benché sempre più governi e aziende reagiscano con grande responsabilità ai rischi per l'ambiente, la situazione sarà in continuo peggioramento. L'urbanizzazione, la distruzione degli habitat di animali e l'allevamento di massa potrebbero causare delle pandemie. Allo scopo di garantire la sopravvivenza dell'umanità in tempi in cui il clima cambia, i governi, in particolare quelli degli USA e della Cina, dovrebbero adottare un Piano decennale.



DPA

Fame in Mogadishu



AFP

Deforestazione in Amazzonia

Il Millennium Project, diretto da Theodore Gordon ed Elizabeth Florescu, fondato negli anni Novanta si considera un Think Tank neutrale. Tra i suoi fondatori figurano la Smithsonian Institution e la United Nations University. L'istituzione riceve fondi finanziari anche dalla Banca Mondiale, dalla Rockefeller Foundation e dall' US Army Environmental Policy Institute.

Il rapporto "State of the Future", pubblicato annualmente, sintetizza il lavoro dell'istituzione. Il Segretario Generale dell'ONU, Ban Ki Moon, considera il rapporto, "una pubblicazione informativa che consente all'ONU e ai suoi Stati membri previsioni preziose e uniche".

Le 15 più importanti sfide dell'umanità, elencate nel rapporto, sono le stesse dell'anno scorso:

1. Sviluppo sostenibile del mondo e cambiamento climatico
2. Approvvigionamento dell'acqua potabile
3. Crescita demografica e risorse
4. Regimi autoritari e democrazia
5. Introduzione di obiettivi a lungo termine nella politica
6. Informazione per tutti
7. Economia etica che riduce l'abisso tra i poveri e i ricchi
8. Minaccia da parte di agenti patogeni
9. Rendere più capaci nell'agire amministrazioni e istituzioni
10. Conflitti etnici, terrorismo, armi di distruzione di massa
11. Diritti della donna
12. Criminalità organizzata
13. Crescente fabbisogno energetico dell'umanità
14. Innovazione scientifica e tecnologica che possa migliorare la vita delle persone
15. Standard etici come fundamenta di decisioni globali